ALLEGATO A

CAPITOLATO D'APPALTO

ART. 1 - OGGETTO

Costituisce oggetto del presente capitolato la gestione dei Centri di Aggregazione (CAG) per minori ed il servizio di prestazioni formative didattiche per alunni in difficoltà seguiti dal Servizio Socio-Educativo territoriale.
L'appalto in oggetto è suddiviso in tre lotti.

LOTTO 1

- CAG La bottega della fantasia - Via Flavia, 5 + prestazioni formative didattiche
- CAG La cicala - Via Brecce Bianche, 72
- CAG Nonni e nipoti - Via Bufalini, 1 + prestazioni formative didattiche

LOTTO 2

- CAG Trovamici - Via Torresi, 48 + prestazioni formative didattiche
- CAG La nuvola – Via Grazie 67/a – c/o Villa Beer

LOTTO 3

- CAG Pantera rosa - Via Marchetti, 1
- CAG Flipper - Via Fanti, 10 - c/o Scuola "N. Tommaseo"
- CAG Il castello dei sogni - Via Cesare Battisti

Per quanto concerne in particolare l'attività di formativa didattica, si fa presente che la stessa dovrà essere svolta all'interno dei centri sopra indicati per ciascun lotto, in apposite giornate (minimo due) come previsto al successivo art. 8.
Si fa presente che gli immobili sede dei centri Lotto 1 - Nonni e Nipoti - Lotto 2 La Nuvola e Lotto 3 Pantera Rosa, sono temporaneamente inutilizzabili a causa del recente sisma. Pertanto, la stazione appaltante si impegna a reperire idonee sedi sostitutive per il regolare svolgimento delle attività oggetto del presente appalto, qualora le sedi sopra indicate dovessero risultare ancora inutilizzabili al momento della consegna del servizio .

ART. 2 - FINALITA' E OBIETTIVI GENERALI DEL SERVIZIO

Il **Centro di aggregazione** rappresenta un'offerta socio-educativa-didattica rivolta ai minori che ha lo scopo di offrire una vasta gamma di opportunità di impiego e di utilizzo del tempo libero, la possibilità di usufruire di iniziative aventi contenuti formativi e socializzanti allo scopo di favorire un corretto sviluppo psico fisico del bambino/a e ragazzo/a.
Si indicano di seguito gli obiettivi generali della gestione dei Centri di aggregazione:

- promozione della partecipazione dei minori, stimolando la loro creatività;
- creazione di occasioni di incontro, in un'ottica di prevenzione primaria e di interazione e integrazione fra culture diverse, favorendo tra i bambini/e e pre-adolescenti i processi di socializzazione orizzontali (fra pari) e verticali (fra il giovane e l'adulto competente)
- attivazione delle risorse locali per rispondere alle esigenze e agli interessi espressi dai più piccoli;
- istituzione di un punto di osservazione privilegiato sull'evoluzione della condizione e delle problematiche legate al mondo dell'infanzia e dell'adolescenza del Comune, rilevando costantemente i bisogni emergenti e le risorse esistenti nella popolazione di riferimento;
- promozione della cultura del benessere tra i minori e sensibilizzazione della cittadinanza verso le problematiche e le tematiche riferite alla loro condizione.

Le **prestazioni formative didattiche** costituiscono un valido strumento a supporto dell'attuazione di progetti socio-educativi, con specifico riferimento all'integrazione del minore e della famiglia in situazione di deprivazione socio-culturale e che presenta limitate capacità e/o difficoltà personale nell'assolvimento del diritto/dovere dell'educazione dei figli, in particolare rispetto all'andamento scolastico degli stessi.
Il servizio è volto a favorire il percorso del minore all'interno della scuola attraverso:

- il miglioramento delle prestazioni scolastiche
- lo sviluppo delle potenzialità e il rafforzamento delle risorse personali
- l'acquisizione di un efficace metodo di studio
- il rafforzamento della motivazione allo studio
- l'acquisizione della responsabilità nell'impegno.

Tali prestazioni sono rivolte ai minori in carico al Servizio socio-educativo territoriale che li promuove e li attiva.

ART. 3 - DURATA DELL'AFFIDAMENTO

La durata dell'affidamento decorre dalla data del verbale di consegna del servizio, presumibilmente prevista per il 01/01/2017, e avrà termine il 31/05/2018. La consegna del servizio potrà avvenire anticipatamente rispetto alla firma del contratto.

L'appalto decadrà di pieno diritto, senza onere di alcuna comunicazione, preavviso o messa in mora da parte del Comune di Ancona, alla sua scadenza naturale.

L'aggiudicatario di ogni lotto è in ogni caso tenuto, alla scadenza contrattuale, a proseguire la gestione del servizio per un periodo non superiore a sei mesi alle stesse condizioni contrattuali in corso, nella eventualità che non siano concluse le nuove procedure di gara.

ART. 4 – VALORE PRESUNTO DELL'APPALTO

Il valore presunto di ogni singolo lotto è il seguente.
Lotto 1 – CIG 6777943780 - **€. 64.537,70 IVA esclusa** di cui:
- €. 40.462,50 per la gestione dei centri di aggregazione;
- €. 6.915,20 per lo svolgimento delle prestazioni formative didattiche stimate in n. 320 ore per l'intera durata contrattuale;
- €.17.160,00 quote mensili a carico degli utenti stimate su una presenza media mensile presunta di n. 22 utenti per ogni centro**.**

Lotto 2 – CIG 6777960588 - **€. 49.003,90 IVA esclusa** di cui:
- € 26.975,00 per la gestione dei centri di aggregazione;
- € 10.588,90 per lo svolgimento delle prestazioni formative didattiche stimate in n. 490 ore per l'intera durata contrattuale;
- €. 11.440,00 quote mensili a carico degli utenti stimate su una presenza media mensile presunta di n. 22 utenti per ogni centro**.**

Lotto 3 – CIG 6777972F6C - **€. 57.622,50 IVA esclusa** di cui:
- €. 40.462,50 per la gestione dei centri di aggregazione;
- €.17.160,00 quote mensili a carico degli utenti stimate su una presenza media mensile presunta di n. 22 utenti per ogni centro.

Il numero delle ore delle prestazioni formative-didattiche non è vincolante in quanto le stesse, potranno subire variazioni in relazione ai bisogni dei destinatari, sulla base della pianificazione periodica delle attività e comunque entro i limiti della disponibilità finanziaria complessiva.
La spesa è finanziata con fondi del bilancio comunale.

ART. 5 – PREZZI A BASE DI GARA

I prezzi posti a base di gara sono i seguenti:
LOTTO 1
- € 40.462,50 corrispondente alla gestione dei centri di aggregazione per la quota a carico del Comune;
- € 21,61 corrispondente alla prestazione oraria formativa-didattica per interventi sia individuali che in piccoli gruppi di due o tre minori;

LOTTO 2
- € 26.975,00 corrispondente alla gestione dei centri di aggregazione per la quota a carico del Comune;
- € 21,61 corrispondente alla prestazione oraria formativa-didattica per interventi sia individuali che in piccoli gruppi di due o tre minori.

LOTTO 3
- € 40.462,50 corrispondente alla gestione dei centri di aggregazione per la quota a carico del Comune.

La quota mensile di €. 20,00 IVA esclusa, prevista a carico degli utenti, non è soggetta a ribasso di gara.
La percentuale di ribasso offerta dall'aggiudicatario è unica sui prezzi posti a base di gara per ciascun lotto. L'Amministrazione appaltante provvederà a ricalcolare i prezzi di cui sopra sulla base del ribasso offerto e gli importi così rideterminati costituiranno i prezzi contrattuali.
L'offerta economica include le spese di organizzazione, coordinamento, gestione, assicurazione ed in generale tutte le spese necessarie per lo svolgimento del servizio.
Non è prevista la revisione dei prezzi.
L'importo a base di gara comprende gli oneri previsti per la sicurezza unicamente in relazione a quelli propri del privato datore di lavoro, tenuto conto che nel presente appalto non sono previste interferenze che richiedono la redazione di DUVRI e il conseguente calcolo degli specifici costi relativi.

ART 6 - MESSA A DISPOSIZIONE DI IMMOBILI E ATTREZZATURE

Per le attività di cui al presente Capitolato, il Comune di Ancona mette a disposizione dell'appaltatore/i, sulla base di un verbale di consegna descrittivo dello stato dei locali, i seguenti immobili che sono suddivisi per lotto come indicato al precedente art. 1:

- Pantera rosa - Via Marchetti, 1
- La bottega della fantasia - Via Flavia, 5
- Flipper - Via Fanti, 10 - c/o Scuola "N. Tommaseo"
- Trovamici - Via Torresi, 48
- Il castello dei sogni - Via Cesare Battisti
- Nonni e nipoti - Via Bufalini, 1
- La cicala - Via Brecce Bianche, 72
- La nuvola – Via Grazie 67/a – c/o Villa Beer

Per quanto riguarda gli immobili relativi ai centri Pantera rosa, Nonni e nipoti e La nuvola, come già indicato nell'art. 1 , 3 comma, del presente capitolato, che sono temporaneamente inutilizzabili a causa del recente sisma ,la stazione appaltante si impegna a reperire idonee sedi sostitutive per il regolare svolgimento delle attività oggetto del presente appalto, qualora le sedi sopra indicate dovessero risultare ancora inutilizzabili al momento della consegna del servizio .

Ciascun immobile, comprensivo di pertinenze, cosi' come inserito nel lotto di riferimento, si intende consegnato al gestore del lotto nello stato di fatto in cui si trova, completo di arredi e attrezzature secondo l'inventario comunale.
Al termine della gestione del lotto , gli immobili , l'arredamento e le attrezzature dovranno essere riconsegnati al Comune e dovrà essere redatto un verbale di riconsegna descrittivo dello stato degli stessi.
E' fatto obbligo al gestore del lotto, di custodire i beni con diligenza di cui all'art. 1804 del codice civile .
Il Comune è libero di utilizzare i locali direttamente fuori delle fasce orarie di apertura/chiusura del servizio all'utenza, previa comunicazione al gestore del lotto.
Il Comune provvederà alla sostituzione delle attrezzature in caso di deterioramento, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.
Qualora il soggetto affidatario del lotto , utilizzi anche arredi e/o attrezzature di sua proprietà, ne risponde per quanto attiene la funzionalità, l'utilizzo e la sicurezza nei confronti degli utenti.
La messa a disposizione degli immobili è limitata alla durata dell'affidamento del servizio e, per quanto non previsto dal contratto relativo, è regolata dagli articoli dal 1803 al 1812 del codice civile.
Resta inteso che il soggetto gestore del lotto, dovrà restituire al Comune di Ancona i beni immobili e mobili messi a disposizione dallo stesso in buono stato, salvo il deperimento naturale per il normale uso degli stessi.
La responsabilità civile verso terzi connessa alla detenzione dei beni mobili e immobili messi a disposizione dal Comune di Ancona per l'attività del centro è assunta in carico al soggetto affidatario di ciascun lotto .

ART. 7 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO CENTRO DI AGGREGAZIONE

FASCIA DI UTENZA E RICETTIVITA'

L'età dei bambini/e che frequentano il centro di aggregazione va dai 3 ai 14 anni.
Ogni centro può accogliere di norma 30 iscrizioni mensili.
In caso di maggior richiesta è data facoltà all'aggiudicatario di incrementare le iscrizioni mensili per ulteriori 5 unità, fermo restando il corrispettivo stabilito dall'Amministrazione comunale per la gestione.
I minori che usufruiscono del servizio oggetto di gara devono risiedere nel Comune di Ancona.

ISCRIZIONE E FREQUENZA

La gestione del centro prevede l'inserimento del minore previa iscrizione. Le famiglie sono tenute al pagamento della quota mensile di frequenza stabilita dall'Amministrazione Comunale in € 20,00 Tali quote saranno acquisite dal soggetto che gestisce le attività ad integrazione dell'importo corrisposto dall'Amministrazione comunale.

ORARIO DI APERTURA

L'apertura della struttura sarà dal lunedì al venerdì indicativamente dalle ore 15:00 alle ore 19:00 per almeno tre giorni la settimana.
Le suddette indicazioni di apertura possono, eventualmente, essere modificate in base alle esigenze del servizio e alla realizzazione di specifiche iniziative e/o progetti, in accordo con il Comune di Ancona.
Le aperture straordinarie possono essere effettuate, anche in orario serale e festivo, per eventi ed iniziative preventivamente organizzate e concordate con il Comune di Ancona senza alcun onere per il Comune stesso.
Il calendario delle giornate di chiusura sarà concordato con l'Amministrazione comunale al momento dell'affidamento del servizio.
I Centri che ne faranno richiesta potranno restare aperti in altri periodi dell'anno, previa autorizzazione del dirigente dei Sevizi sociali educativi, senza alcun onere per il Comune.
Si fa presente che, l'aggiudicatario ha facoltà di consentire ulteriori aperture del centro, secondo quanto indicato dallo stesso nel progetto presentato in sede di gara .

PRESTAZIONI EROGATE DAL GESTORE DEL CENTRO

Il servizio offre proposte di aggregazione differenziate in relazione all'età, opera in una prospettiva di integrazione con le proposte presenti sul territorio con l'obiettivo di contribuire a sviluppare un rete diffusa di opportunità per i minori. In tale contesto il soggetto aggiudicatario si impegna a garantire le seguenti attività e prestazioni, da effettuarsi in base al progetto presentato in sede di gara:

- apertura del centro presso le sedi individuate;
- collaborazione con le realtà istituzionali e associazionistiche che operano a favore della fascia 3-14 per condividere obiettivi, strategie e progetti, con attenzione particolare ala rilevazione e alla lettura dei bisogni e dei desideri espressi dai minori residenti nel territorio di riferimento;
- organizzazione e gestione di attività ricreative, manuali, musicali, artistiche e culturali, volte alla valorizzazione delle capacità e potenzialità, espresse dai bambini e dai ragazzi;
- supporto didattico
- lavoro di gruppo e autogestione di singole iniziative, ferma restando la funzione dell'educatore-animatore che dovrà proporre le attività, coordinarle nel momento dell'esecuzione, gestire le dinamiche di gruppo, collaborare con altre realtà del quartiere;
- coinvolgimento delle famiglie:
  * nell'approfondimento di temi relativi all'educazione e al rapporto con i figli
  * nella progettazione e realizzazione di situazioni di incontro e di divertimento,
  * in attività finalizzate all'avvicinamento reciproco, al supporto, alla condivisione e al volontariato.

Spetta all'affidatario di ciascun lotto , richiedere le autorizzazioni e i permessi eventualmente necessari per lo svolgimento delle attività.
Il soggetto aggiudicatario potrà realizzare le suddette attività in sinergia con gli altri soggetti pubblici e privati operanti sul territorio, curando di non creare sovrapposizioni e di rispondere in modo organico ai molteplici interessi in continua evoluzione nel territorio.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Le attività dei centri hanno luogo prevalentemente nelle sedi ma anche sul territorio e nei contesti di vita quotidiana. L'organizzazione della struttura, sia per quanto riguarda gli spazi per l'aggregazione sia per la realizzazione di attività ludiche e creative, dovrà uniformarsi alle vigenti norme di sicurezza.

Iniziative tematiche, eventi di animazione e gite possono essere realizzate in luoghi diversi dalla sede anche avvalendosi degli impianti sportivi e spazi verdi comunali presenti sul territorio. L'organizzazione delle attività deve sempre, necessariamente, fare riferimento al progetto presentato in sede di gara e alla programmazione periodica definita e condivisa con il Comune di Ancona.

ART. 8 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DI FORMATIVA DIDATTICA

FASCIA DI UTENZA E RICETTIVITA'

Per il servizio di formativa didattica, destinatari dell'intervento sono minori in età dell'obbligo scolastico secondo la vigente normativa, fino al compimento del 16° anno di età e comunque non oltre il primo anno di scuola secondaria di secondo grado ed appartenenti a nuclei familiari in condizioni di svantaggio, in carico al Servizio socio-educativo distrettuale, in situazione di deprivazione socio-culturale e che presentano limitate capacità e/o difficoltà personali nell'assolvimento del diritto/dovere dell'educazione dei figli per quanto concerne gli aspetti scolastici, secondo quanto previsto dal "Regolamento Servizi Sociali" e dall'"Organizzazione del Servizio di Formativa Didattica" in vigore.

ISCRIZIONE E FREQUENZA

Per l'attività di formativa didattica, il Servizio socio-educativo territoriale, nell'ambito del progetto individualizzato, valuterà la necessità dell'attivazione del servizio di recupero scolastico a favore del minore seguito, quantificandone la durata, le ore necessarie e l'esigenza di attivazione del servizio nel piccolo gruppo o a livello individuale.
Per il servizio di formativa didattica il costo orario a base di gara ammonta a € 21,61 (euroventunovirgolasessantuno) IVA esente (ex art. 10 sub 20 D.P.R. 633/1972), sia che si tratti di interventi individuali che in piccoli gruppi di due o tre minori, e sarà corrisposto dall'Amministrazione comunale sulla base della rendicontazione mensile e del monte ore di prestazioni rese a diretto contatto con l'utenza come previsto al successivo articolo 16 del presente capitolato .
L'attività di formativa didattica non dovrà superare le due ore giornaliere per ciascun minore.

ORARIO DI APERTURA

Le prestazioni formative didattiche (solo per i centri espressamente indicati all'art. 1 per ciascun lotto) sono rese due giorni la settimana ed eventualmente il sabato mattino.
Si fa presente che, l'aggiudicatario ha facoltà di consentire ulteriori aperture del centro, secondo quanto indicato dallo stesso nel progetto presentato in sede di gara .

PRESTAZIONI EROGATE DAL GESTORE DEL CENTRO

L' espletamento delle prestazioni formative didattiche individuali o a gruppi di due/tre minori in età di obbligo scolastico verranno rese su richiesta del Servizio Socio Educativo territoriale (solo per i centri espressamente indicati all'art. 1 per ciascun lotto).

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Le prestazioni formative didattiche verranno svolte in relazione alle difficoltà presentate dal minore, individualmente o per piccoli gruppi di due o tre minori suddivisi per classi e/o età omogenee oppure in forma individualizzata.
Il Servizio socio-educativo territoriale, nell'ambito del progetto individualizzato, valuterà la necessità dell'attivazione del servizio a favore del minore seguito, quantificandone la durata,

le ore necessarie e l'esigenza di attivazione del servizio nel piccolo gruppo o a livello individuale.

ART. 9 - PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO

La programmazione annuale delle attività è svolta in funzione dell'evoluzione della domanda e dei bisogni dell'utenza. Spettano al Comune di Ancona, ampie facoltà di indirizzo, di monitoraggio e di controllo in merito all'adempimento preciso degli obblighi dell'affidatario, sia per quanto attiene la gestione del servizio che lo svolgimento delle attività e il raggiungimento degli obiettivi.

Il monitoraggio e la verifica delle attività spettano all'U.O.Minori e all'U.O.Distretto della Direzione Politiche Sociali attraverso la consulenza agli operatori nella stesura della programmazione, rispetto alla quale vengono concordati i contenuti verificandone la realizzazione in itinere.

Il Comune di Ancona si riserva di effettuare i controlli sull'attività svolta dall'aggiudicatario/i nelle forme e con le modalità più opportune e di verificare periodicamente il rispetto degli orari , degli obblighi sottoscritti nella convenzione e l'osservanza delle offerte progettuali dei singoli lotti di riferimento , esibite in sede di gara .

ART 10 – PERSONALE

Per la realizzazione del programma delle attività educativo-ricreative e di formativa didattica, il/i gestore/i provvede attraverso personale educativo idoneo ai sensi della L.R. n. 9 del 13/5/2003 e Regolamento n. 13 del 22/12/2004 e delle successive modifiche.

Per l'attuazione delle prestazioni nei Centri di aggregazione si richiede l'impiego in orario di apertura, di almeno 1 unità educativa in possesso dei requisiti sopracitati, oltre a personale comunque esperto in animazione e attività ricreativa per minori, anche volontario, nella misura necessaria a garantire il buon funzionamento del servizio in rapporto al numero degli utenti frequentanti.

L'aggiudicatario è tenuto a:

- garantire la immediata sostituzione del personale assente per qualsiasi causa o titolo;
- trasmettere, prima o contemporaneamente dell'avvio in servizio, e comunque tempestivamente, in caso di sostituzione del personale, nota scritta alla U.O. Minori, specificando per ogni educatore i dati anagrafici, i titoli di studio e di servizio per consentire la verifica dei requisiti e la preventiva autorizzazione;
- organizzare l'attività educativa, didattica, ricreativa secondo quanto indicato nel progetto presentato in sede di gara.

ART. 11 - OBBLIGHI DELLE PARTI

Con la stipula del contratto il/i **gestore/i di ciascun lotto** è/sono obbligato/i a:

a) realizzare le prestazioni e le attività di promozione e di animazione socio-culturale, di prevenzione, di promozione del benessere e dell'interculturalità;
b) individuare idonei strumenti di confronto e verifica che potranno costituire un elemento di valutazione sulla qualità del servizio prestato e sulla coerenza tra gli obiettivi prefissati e i risultati raggiunti;
c) far rispettare all'utenza gli eventuali regolamenti di utilizzo delle strutture;
d) presentare al Comune di Ancona una relazione annuale sull'andamento del servizio;
e) svolgere attività complementari attinenti all'oggetto del presente appalto su richiesta dell'Amministrazione comunale, nell'ambito di quanto previsto al successivo art. 19;
f) coordinarsi con il Comune per il proficuo inserimento di eventuali laboratori e attività integrative che il Comune intende attivare direttamente;
g) provvedere, per l'intera durata dell'affidamento del servizio, alla vigilanza e custodia durante lo svolgimento del servizi degli arredi, delle attrezzature, dell'immobile e delle relative pertinenza;
h) sostenere le spese di organizzazione, coordinamento, gestione, assicurazione ed in generale tutte le spese necessarie al buon svolgimento del servizio;
i) comunicare tempestivamente al Comune la necessità di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
j) sostituire le attrezzature e gli ulteriori beni mobili messi a disposizione dal Comune qualora il loro deterioramento sia dovuto a negligenza, imperizia o incuria nella conservazione o nell'utilizzo degli stessi da parte degli operatori del soggetto affidatario;

k) stabilire un proficuo rapporto con i volontari in servizio civile che l'Amministrazione potrà assegnare al centro per attività autonome e di supporto individuando momenti di confronto e programmazione comune;
l) fornire il materiale e i supporti necessari allo svolgimento delle attività;
m) provvedere all'adeguata copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile degli operatori;
n) presentare mensilmente al Responsabile dei centri per il Comune di Ancona apposita modulistica con le iscrizioni e le presenze dei bambini;
o) avere una sede operativa nel territorio comunale.

Il **Comune di Ancona** è obbligato a:
a) liquidare il corrispettivo dovuto, secondo le modalità di cui al successivo art. 16;
b) provvedere alla manutenzione ordinaria (incluse le pulizie) e straordinaria dell'immobile e delle relative pertinenze; rientrano fra gli interventi di manutenzione straordinaria tutti gli interventi di riparazione o sostituzione di componenti deteriorati per vetustà in modo da mantenere l'edificio e i connessi impianti tecnologici nello stato idoneo per servire alla destinazione d'uso. Sono inoltre da considerarsi interventi di manutenzione straordinaria quelli derivanti dalla necessità di adeguamento normativo di parti edilizie o impiantistiche in relazione a disposizioni legislative o regolamentari che siano emanate successivamente alla consegna dell'immobile;
c) sostenere gli oneri per quanto concerne le utenze di energia elettrica, consumo idrico, riscaldamento;
d) provvedere all'assicurazione dei bambini iscritti;
e) garantire monitoraggio e verifica della gestione e delle attività.

ART. 12 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
Le modalità di partecipazione sono indicate nel disciplinare di gara .

L'aggiudicazione avverrà , per ciascun lotto , con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 94 e 95, comma 2, del D.lgs. 50/2016 secondo i criteri di valutazione indicati, ai sensi dell'art.95, comma 8, del D.lgs. 50/2016 nella tabella di seguito riportate nel proseguo del presente paragrafo.

Potrà procedersi anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto .
Nel caso in cui il concorrente partecipi a più di un lotto dovrà essere presentata una specifica busta "Offerta TECNICA" per ciascun lotto.

L'aggiudicazione verrà effettuata mediante l'attribuzione del punteggio complessivo di punti 100 così suddivisi:

a) Offerta tecnica: massimo attribuibile 70 punti;
b) Offerta economica: massimo attribuibile 30 punti.

L'appalto verrà aggiudicato per ogni lotto al concorrente che, fra quelli ammessi a partecipare, avrà ottenuto il miglior punteggio complessivo, come sommatoria dei punteggi attribuiti ai singoli elementi di valutazione (qualità/prezzo).
Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, si procederà mediante sorteggio.
Ai sensi dell'art.95, comma 12, del D.lgs. 50/2016 la stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione di uno o più lotti se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Offerta tecnica - Punteggio massimo = 70
L'offerta tecnica dovrà indicare in modo sintetico le caratteristiche qualitative e tecniche relative all'esecuzione dei servizi. L'offerta tecnica dovrà consistere in un elaborato, che non potrà superare complessivamente le 25 facciate di stampa (foglio A 4-testo corpo 11).

L'offerta tecnica verrà valutata in base ai criteri di seguito indicati e con l'attribuzione dei relativi punteggi.
Per ogni criterio verrà assegnato un punteggio entro il limite massimo prestabilito tenendo in considerazione il grado di dettaglio e completezza dell'elaborato, i contenuti proposti, le tematiche affrontate, la rispondenza agli obiettivi e finalità propri dei servizi oggetto di gara.

N	CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
1	Organizzazione e gestione del personale impiegato nei servizi oggetto della gara	10
2	Modalità di raccordo con i servizi sociali ed educativi comunali	10
3	Modalità di raccordo con le risorse territoriali e di costruzione della rete di interventi con: scuola, famiglia, associazioni sportive e di volontariato ed altri soggetti presenti	10
4	Descrizione delle attività, metodologie e strumenti che si intendono utilizzare per la gestione dei servizi oggetto di gara: - lotti 1 e 2 centri di aggregazione e prestazioni formative-didattiche; - lotto 3 solo centri di aggregazione	30
5	Modalità di coinvolgimento dei bambini disabili nelle attività durante l'orario di svolgimento di apertura dei centri	5
6	Modalità di verifica e di controllo delle attività	5

Il punteggio di ciascuna offerta verrà determinato con la seguente formula matematica:

$$\mathbf{C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]}$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a)
n = numero totale dei requisiti o parametri di valutazione
$\mathbf{W_i}$ = peso o punteggio attribuito al requisito o parametro di valutazione (i)
$\mathbf{V(a)_i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito o parametro di valutazione (i) variabile tra zero e uno
$\sum_n$= sommatoria.

I coefficienti $\mathbf{V(a)_i}$ sono determinati:

a) per quanto riguarda gli elementi dell'offerta tecnica, attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Nell'attribuzione dei coefficienti i commissari utilizzano la seguente griglia di valutazione riferita a ciascun requisito dell'offerta:

Griglia di valutazione dell'offerta	
0	assente
0,2	insufficiente

0,4	sufficiente
0,6	discreto
0,8	buono
1	ottimo

Con riferimento a ciascun requisito sopra indicato i commissari stabiliranno a quale punto della seconda colonna corrisponde, sulla base di una loro valutazione motivata, il contenuto dell'offerta e, di conseguenza, attribuiranno il coefficiente ivi indicato.

Offerta economica - Punteggio massimo = 30
La Commissione in relazione al valore economico dell'offerta presentata attribuirà il punteggio secondo la seguente formula matematica:

Il punteggio verrà assegnato secondo la seguente formula:

$$X = \frac{(100 - Pre) \times C}{(100 - Prn)}$$

ove:
X = punteggio totale attribuito al concorrente ennesimo n
Prn = percentuale di ribasso offerta dal concorrente ennesimo n
C = Punti 30
Pre = percentuale di ribasso più elevata tra quelle offerte dai concorrenti

ART. 13 – RESPONSABILITA' DEL SOGGETTO GESTORE
Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale del soggetto affidatario per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio.
Il/I gestore/I risponde dei danni alle persone e alle cose che potrebbero derivare dall'espletamento del servizio per fatto dell'organizzazione medesima o dei suoi dipendenti, sollevando pertanto l'Amministrazione da qualsiasi controversia che al riguardo dovesse insorgere.
Deve altresì provvedere alla copertura assicurativa degli operatori comprensiva di eventuali danni provocati dai bambini per colpa "in vigilando" del personale che presti servizio a qualsiasi titolo nella struttura.
La relativa polizza dovrà prevedere adeguata copertura dei rischi per Responsabilità Civile verso Terzi con massimale unico di €. 516.456,90 dovrà essere trasmessa in copia – entro trenta giorni dall'affidamento del servizio all'Ufficio U.O. Minori.
Nella polizza sopraindicata, il Comune dovrà essere considerato terzo.
Il/i gestore/i è inoltre tenuto alla copertura assicurativa dei minori nelle attività programmate al di fuori dei giorni di apertura dei centri.

ART. 14 – PENALI
In caso di inadempimento agli obblighi previsti dalla presente convenzione, è facoltà dell'Amministrazione applicare una penale pari a € 50,00 per ogni inadempienza. Detta penale è peraltro applicabile per ciascuna giornata in cui si è verificato l'inadempimento stesso.

ART. 15 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di risolvere il contratto in qualunque tempo, anche in deroga agli artt. 1455 e 1564 del Codice Civile, senza alcun genere di indennità e compenso per l'impresa nel caso di:
a) cessione del contratto;
b) reiterata inadempienza agli obblighi contrattuali;
c) in ogni altro caso in cui, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale la Ditta non sia sicuro affidamento nella conduzione del Servizio.

Si conviene come unica formalità preliminare alla risoluzione del contratto la contestazione degli addebiti. Cio' con opportuna salvezza di ogni ragione e azione per rivalsa dei danni in conseguenza dell'inadempimento da parte dell'impresa stessa dei propri impegni contrattuali e delle penali maturate.

Del provvedimento di risoluzione del contratto è data formale comunicazione alla ditta a mezzo raccomandata A.R.

In caso di risoluzione del contratto non verrà riconosciuto indennizzo alcuno alla Ditta salvo il pagamento del corrispettivo per le prestazioni regolarmente eseguite.

ART. 16 – LIQUIDAZIONE CORRISPETTIVO

I prezzi a base di gara (di cui all'art.5) decurtati del ribasso offerto, costituiscono la base di calcolo per la fatturazione.

La fatturazione di quanto dovuto deve essere effettuato secondo le seguenti modalità:

- 20% del corrispettivo per il periodo dal 01/01/2017 al 31/03/2017
- 20% del corrispettivo per il periodo dal 01/04/2017 al 31/05/2017
- 20% del corrispettivo per il periodo dal 01/10/2017 al 31/12/2017
- 20% del corrispettivo per il periodo dal 01/01/2018 al 31/03/2018
- 20% del corrispettivo per il periodo dal 01/04/2018 al 31/05/2018

La fattura deve comprendere la quota per la gestione del centro di aggregazione e il conteggio delle ore delle prestazioni formative didattiche effettivamente svolte nel periodo di riferimento adeguatamente documentate.

Le fatture, redatte secondo le norme fiscali in vigore, saranno intestate al Comune di Ancona – Direzione Politiche Sociali – Piazza XXIV Maggio n. 1- 60121 – Ancona e dovranno riportare il codice IPA D F T X 6 I

Le fatture, oltre a tutti gli altri dati obbligatori per legge, dovranno tassativamente contenere il CIG, gli impegni di spesa ed il codice IBAN dell'impresa.

L'Amministrazione per procedere alla liquidazione e al pagamento dei corrispettivi provvederà ad acquisire il documento di regolarità contributiva.

In caso di ritardato pagamento dei corrispettivi determinato da irregolarità contributiva, la Ditta non potrà pretendere la corresponsione di interessi nè avanzare richieste di indennizzo o risarcimento danni nei confronti del Comune di Ancona.

Nel caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario , impiegato nell'esecuzione del contratto , la stazione appaltante procederà ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 .

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

ART. 17 – D. LGS. 9 APRILE 2008 N. 81

Il presente appalto non presenta rischi di interferenza evidenziati dal D.Lgs. 81/2008 ed i relativi costi per la sicurezza derivanti dalle interferenze sono pari a zero, pertanto non è necessario elaborare un unico documento di valutazione dei rischi; tuttavia, tale documento potrà essere redatto dallo stesso committente, anche su richiesta dell'appaltatore, in caso di modifiche tecniche o logistiche che possano incidere sulle modalità organizzative e/o operative.

Ai sensi del comma 8 dell' art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, durante lo svolgimento in regime del presente appalto, il personale incaricato dalla Ditta aggiudicataria dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro.

La Ditta aggiudicataria, inoltre, dichiara di avere ricevuto l'informativa, ai sensi dell'art. 26-comma 1/lett.b del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui la stessa è destinata ad "operare " e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dall'Ente in relazione alla propria attività.

La Ditta Aggiudicataria dovrà:

dichiarare di aver assolto tutte le incombenze in materia di tutela della salute e della sicurezza, elaborando un proprio documento di valutazione dei rischi e provvedendo

all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici dell'attività svolta;

fornire un numero sufficiente di personale, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, idoneamente informato, formato ed addestrato nella gestione delle emergenze, con particolare riferimento alla Prevenzione Incendi e alle Procedure di Primo Soccorso;

predisporre presso la sede messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale per le attività oggetto del presente capitolato, un registro per la tenuta della regolare manutenzione e controllo del funzionamento di tutti gli impianti e dei dispositivi presenti, compresi quelli di sicurezza. La Ditta Aggiudicataria, inoltre, dovrà redigere e tenere aggiornato un Piano di Emergenza per la struttura, che tenga conto delle necessità particolari delle persone presenti al fine di pianificare le necessarie procedure di intervento.

Il Comune fornirà alla Ditta Aggiudicataria:

dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza presenti; l'informativa dovrà essere firmata per ricevuta dalla Ditta Aggiudicataria ed allegata al contratto..

una planimetria degli ambienti indicante le vie di esodo e l'ubicazione delle attrezzature antincendio della sede individuata e messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale, allo scopo di redigere e tenere aggiornato il Piano di Emergenza (elaborato da parte della Ditta Aggiudicataria come sopra specificato); tale Piano di Emergenza dovrà pianificare le procedure di evacuazione tenendo presente le necessità particolari dell'utenza e degli eventuali soggetti diversamente abili presenti all'interno della struttura.

Nell'ambito della cooperazione e del coordinamento di cui all'art. 26-comma 2-lett.a del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., l'Amministrazione Comunale rimarrà a disposizione dell'aggiudicatario per il rilascio di ogni eventuale informazione ritenuta necessaria in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e di igiene del lavoro.

ART. 18 – OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla Legge 13 agosto 2010 n.136 e successive modificazioni in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari .

Gli importi saranno versati, tramite bonifico bancario o postale, sul conto corrente dedicato, comunicato dall'impresa nel rispetto dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136. Le commissioni bancarie applicate per l'esecuzione del bonifico a seguito del mandato di pagamento, saranno a carico dell'operatore economico aggiudicatario .

ART. 19 – VARIANTI

Data la peculiarità del servizio , la gestione di ciascun lotto , deve avere carattere flessibile e deve adattarsi all'evoluzione dei bisogni ed alle mutate esigenze connesse alla funzionalità del servizio.

Pertanto il Comune ha il diritto di ordinare variazioni al progetto di gestione, variazioni alle modalità di organizzazione del servizio, variazioni in aumento o diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto, in più o meno, dell'importo dell'appalto ai sensi dell'art. 106 c. 13 del D.lgs 50/2016.

Il Comune di Ancona può comunque ordinare tutte le variazioni che si rendano necessarie od opportune in conseguenza dell'intervento di disposizioni legislative o regolamentari provvedimenti amministrativi o direttive nazionale/regionali ovvero per il sopravvenire di esigenze impreviste e imprevedibili o per l'intervenuta possibilità di conseguire miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite.

Variazioni possono essere altresì disposte per effetto di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi ove si svolgono le prestazioni, verificatisi nel corso della esecuzione del contratto.

L'appaltatore/i è tenuto ad eseguire le variazioni agli stessi patti prezzi e condizioni del contratto originario , salva l'eventuale approvazione di nuovi prezzi non previsti dal contratto per i quali si procederà all'applicazione della percentuale di ribasso offerta in sede di gara.
Nessuna variazione o modifica al contratto può essere comunque introdotta dall'appaltatore, se non disposta dal RUP e preventivamente approvata dall'Amministrazione nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal regolamento.
Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il RUP lo giudichi opportuno , comportano la rimessa in pristino, a carico dell'appaltatore del lotto di riferimento , della situazione originaria preesistente secondo le disposizioni del RUP .

ART. 20 – RECESSO

L'Amministrazione comunale può recedere dal contratto in qualsiasi momento per sopravvenute ragioni di interesse pubblico connesse al mantenimento degli equilibri economico/finanziari di bilancio, con preavviso di 15 (quindici) giorni solari da comunicarsi all'appaltatore mediante posta elettronica certificata. In tal caso, l'appaltatore avrà diritto esclusivamente al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali stabilite per l'esecuzione del servizio. L'appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta di indennizzo, compensi .
La stazione appaltante puo' altresi' , ai sensi dell'art. 103 del d.lgs. 50/2016 , recedere dal contratto in qualunque momento , previo pagamento delle prestazioni eseguite .

ART. 21 - CONDIZIONI GENERALI PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO-SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'appaltatore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dall'Amministrazione per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'appaltatore non adempia, l'Amministrazione ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.
Ai sensi dell'art. 107 comma 1 del D.lgs. 50/2016, qualora circostanze speciali impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il RUP ne ordina la sospensione, indicando le ragioni che hanno determinato l'interruzione del servizio .
Fuori dei casi previsti dal comma precedente , il Responsabile del Procedimento può, per ragioni di pubblico interesse o di necessità, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto, con riferimento a quanto previsto dall'art.107 comma 2 del D.lgs. n.50/2016.

ART. 22 – ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI PER I DIPENDENTI PUBBLICI

L'aggiudicatario, prende atto dell'esistenza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato con d.p.r. n.62 del 16/04/2013 e del codice di comportamento integrativo del Comune di Ancona e si obbliga ad osservare e far osservare al proprio personale e collaboratori a qualsiasi titolo , per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta , gli obblighi di condotta ivi previsti .

ART. 23 – ASSENZA CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

Ai sensi dell'art. 53 , comma 16-ter , del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni , l'aggiudicatario , con la sottoscrizione del contratto di appalto , attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi , nel triennio successivo alla cessazione del rapporto, a ex dipendenti del Comune che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, negli ultimi tre anni di servizio, per conto dell'Ente nei confronti dell'aggiudicatario medesimo .

ART. 24 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti dall'aggiudicatario saranno trattati dal Comune , ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni , anche con strumenti informatici , unicamente per lo svolgimento degli adempimenti di istituto , di legge e di regolamento , correlati al contratto ed alla gestione amministrativa e contabile del rapporto contrattuale .

ART. 25 – RECESSO DEL COMUNE PER SOPRAVVENUTA DISPONIBILITA' CONVENZIONI

Il Comune, ai sensi dell'art. 1 comma 13 del d.lgs. n. 95/2012 convertito in legge n.135/2012, si riserva la facoltà di recedere dal contratto, previa comunicazione e con preavviso non inferiore a 15 (quindici) giorni, qualora relativamente al servizio in oggetto accerti la disponibilità di nuove convenzioni Consip che rechino condizioni piu' vantaggiose rispetto a quelle offerte in sede di gara e l'aggiudicatario non sia disposto ad una revisione del prezzo in conformità ad esse.

In caso di recesso, verranno pagate all'aggiudicatario, le prestazioni già eseguite oltre il 10%(dieci per cento) di quelle non ancora eseguite.

ART. 26 – SPESE CONTRATTUALI

Le spese relative alla gara in oggetto e tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto sono a carico dell'aggiudicatario che espressamente le assume.

ART. 27 – CONTROVERSIE

Per eventuali controversie derivanti dal contratto la competenza è del Foro di Ancona

ART. 28 - RINVIO

L'appalto in oggetto è disciplinato dal presente capitolato speciale , dal bando e dal disciplinare di gara.

Per quanto non espressamente previsto nei documenti sopra menzionati , si fa riferimento alle norme del codice civile ed alle disposizioni di legge vigenti in materia .

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti in quanto applicabili.